



# Regione Umbria

Giunta Regionale

## DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

### Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

**ALLEGATO EMISSIONI**

**Repertorio: 353/2021**

**Autorizzazione ai sensi dell'Art. 269 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per produzione di imballaggi in film di polietilene, ubicato in Comune di Valtopina (PG), Via Flaminia Nord, n. 11, della ditta VALTOPLAST s.r.l., con sede legale in Comune di Valtopina (PG), Via Flaminia Nord, n. 11**

### **PREMESSE**

**Visto:**

che con nota acquisita dalla Regione Umbria in data 27/08/2020 al prot. n. 0145494, il SUAPE del Comune di Valtopina trasmetteva l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale della ditta Valtoplast Srl con sede legale e stabilimento in via Flaminia Nord n. 11 nel Comune di Valtopina (PG);

**Visto:**

l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata dalla Provincia di Perugia con D.D. n. 3066 del 10/04/2013;

**Considerato**

- il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;
- la documentazione trasmessa dal gestore con nota acquisita al protocollo regionale n. 0040323 del 02/03/2021;
- la documentazione trasmessa dal gestore con nota del 07/04/2020, acquisita al protocollo regionale n. 0067791 del 09/04/2021;
- il sopralluogo espletato dai tecnici della Regione Umbria in data 03/05/2021;
- la documentazione trasmessa dal gestore con nota del 17/06/2021, acquisita al protocollo regionale n. 0119696 del 23/06/2021;

**Ritenuto:**

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

**Visto:**

il D.Lgs. n. 161 del 27/03/2006, 'Attuazione della direttiva 2004/42/CE per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.'

**Considerato** il parere tecnico formulato dall'ARPA Umbria con prot. n. 0016438 del 18/09/2020, acquisito al protocollo regionale n. 161108 del 18/09/2020;

**Considerato** il parere del Comune di Valtopina del 31/07/2021, acquisito al protocollo regionale n. 131724 del 13/07/2021;

**DESCRIZIONE ATTIVITA'**

- nello stabilimento oggetto del presente atto ha luogo l'attività di produzione di imballaggi in film di polietilene, mediante le seguenti fasi sequenziali:
  - 1) approvvigionamento di polietilene in granuli;
  - 2) estrusione in bolla di film in polietilene mediante n. 8 impianti di estrusione (zona estrusione -A);
  - 3) stampa flessografica dei film plastici in bobina con inchiostri base solvente (zona estrusione -A);
  - 4) termosaldatura e taglio dei film plastici per la produzione di buste e sacchetti (zona confezionamento -B);
  - 5) recupero degli scarti di lavorazione mediante triturazione e rigranulazione (zona rigenerazione -C);
- il Gestore dichiara che gli estrusori, impianti afferenti al processo di cui al precedente punto 2), sono dotati di sistema di raffreddamento del film ad aria esterno alla bolla;
- nel punto di emissione E1 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate dalla fase di essiccazione dei film plastici stampati su macchina per stampa flessografica;
- nel punto di emissione E2 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da apparecchiature per trattamento corona di film plastici in linea agli impianti di estrusione, rispettivamente, n. 1, 2 e da n. 4 a n. 8;
- nel punto di emissione E3 sono convogliate le emissioni atmosferiche connesse a carico pneumatico di solidi granulari (es. granuli PE, additivi etc.) nelle tramogge di alimentazione dei n. 8 impianti di estrusione;
- nel punto di emissione E4 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da impianto di rigranulazione degli scarti di lavorazione;
- nel punto di emissione E5 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da impianto di triturazione degli scarti di lavorazione;
- il gestore, in sede di riunione della Conferenza Servizi del 02/03/2021 e successiva integrazione, dichiara che le materie prime sono sottoforma di granulo di forma cilindrico-lenticolare di circa 5 mm, pertanto non vi è diffusione di polveri durante le operazioni di scarico manuale dei sacchi nei contenitori per il successivo trasporto pneumatico agli impianti di estrusione. Lo scarico in alcuni impianti di estrusione risulta in aspirazione dallo stesso sistema di trasporto pneumatico e collegati all'emissione E3;
- Il gestore dichiara che le operazioni di termosaldatura condotte su n. 5 impianti di confezionamento, installati presso la zona confezionamento -B, avviene con sistema barra/filetto, che non prevede la fusione del materiale e quindi la formazione di fumi, come dichiarato dallo stesso costruttore delle macchine installate;

- il Gestore relativamente all'applicazione, effettuata con due macchine marca Giugni mod. Miniflex 385, dichiara e motiva che non risulta tecnicamente possibile provvedere alla captazione ed al convogliamento in atmosfera delle emissioni connesse alle fasi di stampa flessografica, specificando altresì che l'impatto ambientale, in considerazione ai quantitativi di inchiostro utilizzati è di scarsa significatività.

## **PRESCRIZIONI**

- a) rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
- b) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati e agli atti della Regione Umbria;**
- c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
- d) prescrizioni di carattere generale:**
  - d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA), Via Mario Angeloni, 61 – Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud - Sicurezza, Distretto di Foligno - Spoleto - Valnerina e al Sindaco del Comune di Valtopina (PG);
  - d.2 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA), Via Mario Angeloni, 61 – Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud - Sicurezza, Distretto di Foligno - Spoleto - Valnerina;
  - d.3 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
  - d.4 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali,  $T = 0^{\circ}\text{C}$  ( $273^{\circ}\text{K}$ ),  $P = 1 \text{ atm}$  ( $101,3 \text{ kPa}$ ), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
  - d.5 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA), Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud - Sicurezza, Distretto di Foligno - Spoleto - Valnerina;
  - d.6 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
  - d.7 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
  - d.8 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per

- la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.9 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
  - d.10 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
  - d.11 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei controlli previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
  - d.12 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;
  - d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
  - d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale A.R.P.A. Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
  - d.15 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
  - d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
  - d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse- pulse o reverse-jet);
  - d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
  - d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;

d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

**e) prescrizioni specifiche:**

- e.1 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure ai punti di emissione E1, E2, E3, E4 ed E5 nell'arco di 10 giorni;
- e.2 successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per i punti di emissione E1, E2, E3, E4 ed E5;
- e.3 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

<b>Polveri</b>		<b>EN 13284-1:2017</b>
<b>Ozono</b>		<b>OSHA ID 214:1995</b>
<b>S.O.V.</b>	<b>espresse come C.O.T.</b>	<b>UNI EN 12619:2013</b>
<b>Aldeidi totali</b>	<b>espresse come formaldeide</b>	<b>NIOSH 2018:2003</b>
<b>Ossigeno</b>		<b>UNI EN 14789:2006</b>
<b>Umidità</b>		<b>UNI EN 14790:2006</b>
<b>Pressione</b>		<b>UNI EN ISO 16911-1:2013</b>
<b>Temperatura</b>		<b>UNI EN ISO 16911-1:2013</b>
<b>Velocità e portata</b>		<b>UNI EN ISO 16911-1:2013</b>

- e.4 il contenimento delle emissioni diffuse di polveri, connesse alle lavorazioni svolte nel sito produttivo, dovrà essere attuato mediante:
  - adeguata carterizzazione dei trasporti meccanici (i.e. elevatori a tazze, trasportatori a nastro) degli impianti produttivi anche rispetto ai punti di carico e scarico;
- e.5 mantenimento in costante efficienza dei sistemi/procedure operative finalizzati alla limitazione delle emissioni diffuse di polveri;
- e.6 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento, nonché dei sistemi posti in essere per il contenimento delle emissioni diffuse polverulente;
- e.7 l'eventuale adeguamento alle prescrizioni di cui ai punti d.8 e d.9 per gli impianti già in esercizio al rilascio della presente autorizzazione, dovrà essere realizzato entro 6 mesi dal ricevimento del medesimo atto;

**CONDIZIONI**

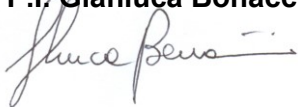
**le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:**

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;

- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

**P.I. Gianluca Bonaccini**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gianluca Bonaccini', with a horizontal line extending from the end.

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI****Allegato 1****Ragione Sociale** VALTOPLAST s.r.l.**Unità Produttiva:** Valtopina (PG) Via Flaminia Nord, 11

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	día	L1	L2	
E1	Macchina stampa film PE - fase essiccazione	S.O.V.	100	mg/Nm³	2.000	8	220	Ambiente	10,00	0,35	-	-	
E2	Apparecchiature trattamento corona linee estrusione (n. 8)	Ozono	5	mg/Nm³	3.000	24	220	40	10,00	0,10	-	-	
E3	Carico pneumatico tramogge estrusori (n. 8)	Polveri	20	mg/Nm³	3.000	24	220	Ambiente	10,00	0,10	-	-	
E4	Impianto rigranulazione scarti	S.O.V.	20	mg/Nm³	2.500	4	220	50	6,50	0,25	-	-	
		Aldeidi totali	20	mg/Nm³									
E5	Impianto triturazione scarti	Polveri	20	mg/Nm³	2.500	4	220	Ambiente	6,50	0,25	-	-	Filtro a maniche

**Legenda:**

Punto Emissione	Note
E1	S.O.V. espresse come C.O.T.
E4	S.O.V. espresse come C.O.T. Aldeidi totali espresse come formaldeide